



PON INCLUSIONE REDDITO DI INCLUSIONE (RE.I)

REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI PRE-ASSESSMENT E DI ASSESSMENT

Finalità

Il regolamento intende disciplinare l'attività di pre-assessment e di assessment volte alla valutazione del bisogno nei tempi e termini previsti dal programma ministeriale, nelle varie fasi indicate.

Definizione delle fasi

I progetti sono definiti attraverso le seguenti fasi:

- a) **Preassessment (pre-analisi)** – prima raccolta di informazioni sul nucleo familiare finalizzata ad orientare gli operatori e le famiglie nella decisione sul percorso da svolgere per la definizione del progetto e a determinare la composizione dell'Equipe Multidisciplinare che dovrà accompagnare e attuare il progetto stesso;
- b) **Costituzione delle Equipe Multidisciplinare**, normalmente composte da un assistente sociale e un operatore dei centri per l'impiego, cui si aggiungono eventuali altre figure professionali, identificate sulla base dei bisogni emersi nel Preassessment;
- c) **Assessment (Quadro di analisi)** – identificazione dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, nonché dei servizi e delle reti familiari e sociali che possono supportarla;
- d) **Progettazione** - individuazione dell'insieme delle azioni da intraprendere;
- e) **Interventi** – attivazione di un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali: inserimento al lavoro, assistenza educativa domiciliare.

Iter procedurale

1. Il Comune, attraverso il servizio sociale/segretariato sociale raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione, attraverso il portale www.pdzs3.retedelsociale.it.
2. L'Inps, entro i successivi 5 giorni, verifica il possesso dei requisiti e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio e invia a Poste Italiane la disposizione di accredito. In caso di rifiuto, comunica in piattaforma l'esito. Attraverso il [servizio online dell'INPS](#) l'interessato, accedendo con le proprie credenziali, può consultare lo stato della propria domanda inviata dal Comune all'INPS.
3. Il Comune, attraverso il servizio sociale/segretariato sociale, entro 25 giorni dalla richiesta del REI, effettua la valutazione attraverso un'analisi preliminare del bisogno e un'analisi più approfondita, qualora la condizione del nucleo familiare sia più complessa. Se in fase di



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



analisi preliminare (pre-assessment) emerge che la situazione di povertà è esclusivamente connessa alla mancanza di lavoro (ex art. 20 del D.Lgs. 150/2015), il Comune invia l'utente al CPI territoriale, che entro successivi 20 gg. redigerà il Patto di Servizio e avvierà il Programma di ricerca intensiva di occupazione.

4. Se l'analisi preliminare individua un bisogno familiare complesso, sarà attivata l'equipe multidisciplinare per la redazione del progetto familiare di intervento, con la valutazione del percorso di sostegno ritenuto più idoneo (tirocini formativi oppure educativa familiare); in tal caso l'assistente sociale chiede all'UdP l'attivazione dell'equipe per la stesura del progetto familiare, che individuerà come case manager (EM) il medesimo assistente sociale. L'adesione e la partecipazione al progetto rappresenterà una condizione necessaria al godimento del beneficio.

Progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa (assessment)

Il Progetto viene predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con l'UdP, i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit.

Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni che vengono individuati dai componenti dell'equipe multidisciplinare, opportunamente nominata dall'UdP, competenti sui servizi proposti.

La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni:

- le condizioni personali e sociali;
- la situazione economica;
- la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità;
- l'educazione, l'istruzione, la formazione, la condizione abitativa;
- le reti familiari, di prossimità e sociali.

Il Progetto deve essere sottoscritto dai componenti del nucleo familiare entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui è stata effettuata l'analisi preliminare. Solo per il 2018, il beneficio economico verrà concesso per un periodo massimo di 6 mesi, anche in assenza della sottoscrizione del progetto.

L'obiettivo del progetto personalizzato è migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Il progetto deve contenere:

- la valutazione dei bisogni;
- l'indicazione degli obiettivi e dei risultati che si intende raggiungere;
- la descrizione di servizi e interventi che si intendono attivare in coerenza con quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Decreto 26 maggio 2016;
- la descrizione degli impegni richiesti alle famiglie, che devono essere coerenti con quanto specificato dall'articolo 7, comma 2, del citato Decreto, che dettaglia le aree delle attività che devono essere svolte dai nuclei familiari beneficiari, con particolare riferimento ai contatti con i servizi competenti responsabili del progetto, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute.

Gli attori coinvolti

L'Ambito territoriale S03 ex S05 sarà incentrato sul coordinamento dell'attuazione della misura sul territorio di competenza:



- Provvede, nei singoli comuni, alla raccolta e alla gestione delle domande.
- Elabora i programmi di rafforzamento degli assetti organizzativi e dei servizi e degli interventi di inclusione attiva del REI.
- Attiva un sistema coordinato d'interventi e servizi sociali, promuove accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute, istruzione e reinserimento sociale, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit.
- Stipula accordi di collaborazione con le amministrazioni territoriali competenti e con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento ai non profit, per la gestione dei diversi servizi.
- Segnala alla Regione Campania i fabbisogni e le difficoltà contingenti che incontra durante l'implementazione della misura nonché l'avanzamento del programma rispetto ai tempi definiti nel progetto.

Le modalità e gli strumenti necessari per le attività successive alla concessione del contributo

- programmazione, entro 25 giorni lavorativi dalla richiesta, dell'analisi preliminare ai nuclei beneficiari.
- definizione, entro 20 giorni lavorativi dall'analisi preliminare, del progetto personalizzato, e invio dello stesso all'INPS.
- Costituzione della Equipe Multidisciplinare, normalmente composta da un assistente sociale e un operatore dei centri per l'impiego, cui si aggiungono eventuali altre figure professionali, identificate sulla base dei bisogni emersi. In questa fase si costruisce lo strumento per l'osservazione dei vari bisogni (Preassessment).
- Determinazione del Quadro di analisi, con l'identificazione dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, nonché dei servizi e delle reti familiari e sociali che possono supportarla (Assessment).
- Progettazione, e individuazione dell'insieme delle azioni da intraprendere.
- Interventi, tramite l'attivazione di un sistema coordinato di azioni e servizi per l'inclusione attiva.

Eventuale revoca o esclusione del beneficio

- mancata adesione al progetto sociale.
- violazione degli obblighi o frequente assunzione di comportamenti inconciliabili.
- venir meno delle condizioni di bisogno.

L'Equipe Multidisciplinare (E.M.) costituita nella fase di pre-assessment, è coinvolta nelle seguenti fasi del programma:

- Fase di assessment (analisi): consiste nella individuazione delle necessità e capacità di ogni nucleo familiare. Essa precede la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva attraverso un quadro di analisi con la collaborazione di tutti gli attori coinvolti.
- Fase di progettazione: il progetto personalizzato di interventi viene elaborato, compilando la scheda progetto, in base ai bisogni della famiglia e dei suoi componenti. Tale progetto viene sottoscritto, per adesione, dai componenti del nucleo familiare. Gli interventi individuati saranno garantiti dai soggetti istituzionali e dai servizi pubblici, nonché dai servizi privati coinvolti.
- Monitoraggio degli interventi: l'attuazione degli interventi verrà seguita costantemente dal Responsabile del caso che si rivolgerà all'E.M. per una valutazione, in itinere del livello di raggiungimento dei risultati attesi al fine di consentire, se necessario, una ridefinizione del programma di intervento.

Il rappresentante dell'Ambito territoriale o il case manager (assistente sociale) nella E.M. svolge, di norma, il ruolo di responsabile del caso.

E' individuato, altresì, almeno un membro della famiglia come referente da far partecipare alla



definizione e alla attuazione del progetto.

Il responsabile del caso convoca i membri dell'E.M. e coordina l'attuazione degli interventi, è il referente dell'equipe e ne risponde nei confronti degli interlocutori esterni, cura la continuità delle azioni programmate, la rilevazione e la verifica dei risultati ottenuti e, ove necessario, propone all'E.M. e alla famiglia la ridefinizione del progetto personalizzato. Sulla base dell'andamento di questo e dei bisogni rilevati può, altresì, proporre modifiche nella composizione dell'Equipe salvaguardandone, ove possibile, la continuità.

Il Centro per l'Impiego

- Individua un referente ai fini della predisposizione e attuazione del sistema integrato di azioni e servizi e per le attività di sistema, partecipando ai tavoli progettuali e di coordinamento.
- Individua uno o più operatori che parteciperanno all'E.M. per la definizione ed il monitoraggio dei progetti personalizzati di presa in carico dei beneficiari del REI.
- Propone ai soggetti beneficiari del REI strumenti e opportunità di formazione/politiche attive già disponibili nel territorio (ad esempio Garanzia Giovani, Assegni di ricollocazione, bonus assunzionali, ecc.) anche in relazione all'analisi dei fabbisogni emersi in sede di E.M..
- Collabora nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, nello svolgimento del progetto personalizzato garantendo: informazione e orientamento di base al mercato del lavoro, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale attraverso lo svolgimento di un colloquio finalizzato all'incrocio con le richieste delle aziende e/o con l'offerta formativa, attivazione di tirocini.
- Mette a disposizione, se ritenuto opportuno e utile, una postazione all'interno dell'Ambito al fine di attivare uno sportello dedicato al R.E.I.

L'Azienda sanitaria locale

- Garantisce l'impegno della intera rete territoriale di assistenza composta dai Consulenti Familiari, dai Ser.T., dai Centri di Salute Mentale, U.V.I., etc. , che assicureranno piena collaborazione alle Equipe Multidisciplinari.

L'Ufficio Scolastico Provinciale

- Sostiene l'Ambito promuovendo la conoscenza e l'implementazione del Protocollo presso le Istituzioni scolastiche del territorio, per una maggiore integrazione degli interventi scolastici con quelli sociali, sociosanitari e del lavoro.
- Favorisce l'adesione delle Istituzioni scolastiche ai progetti predisposti dall'Ambito attraverso il coinvolgimento attivo dei Dirigenti scolastici e/o loro delegati all'interno delle EE.MM. per le azioni di inclusione attiva dei beneficiari.

L'Amministrazione territoriale della Giustizia assicura, attraverso la presenza, se utile o necessario, di un proprio rappresentante nelle EE.MM., il proprio apporto pedagogico e professionale nella elaborazione di progetti personalizzati a favore di persone bisognose e con l'accompagnamento dentro percorsi di inclusione sociale condivisi con la famiglia.

I soggetti privati

Il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito, altresì, attraverso il proprio Ufficio di Piano, s'impegna a coinvolgere nei percorsi di inclusione sociale, così come declinati nel presente protocollo, i soggetti privati attivi impegnati nell'azione di contrasto alla povertà, in particolare gli Organismi Non Profit riconosciuti e accreditati, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi in favore dei beneficiari individuati. Saranno, a tal fine, attivati gli strumenti previsti dalla normativa per utilizzare e valorizzare il loro contributo di esperienza e professionalità all'interno della rete, più vasta, di aiuto e di sussidiarietà territoriale.

Rapporti tra l'Ufficio di Piano e i Servizi Sociali Comunali

- I Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito provvedono direttamente all'invio delle domande all'INPS per i provvedimenti di competenza di quest'ultimo, utilizzando la piattaforma in



- adozione all'Ambito <http://www.pdzs3.retedelsociale.it> .
- Il flusso delle domande con tutti gli esiti, possano essere essi positivi o negativi, sulla piattaforma dell'INPS vengono visionati e scaricati dai singoli Assistenti Sociali assegnati ai vari Comuni appartenenti all'Ambito.
 - I Comuni accedono direttamente alla piattaforma dell'INPS per scaricare il flusso delle domande, di loro competenza in quanto singolarmente abilitati, previa autorizzazione da parte dei Sindaci dei Comuni nei quali sono distaccati, tale flusso viene poi caricato sulla Piattaforma Rete del Sociale per poter aggiornare gli esiti e per poter poi operare in merito ai progetti da stilare.
 - I Servizi Sociali di ogni Comune avranno 25 giorni lavorativi dalla richiesta dell'utente per effettuare la valutazione pre1liminare, e i successivi 20 giorni lavorativi per elaborare l'eventuale progetto personalizzato secondo le procedure previste nel presente regolamento.

Nello specifico l'iter da seguire è il seguente:

I Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito raccolgono le domande per il REI, nel frattempo pervenute e protocollate, e in seguito all'istruttoria anagrafica provvedono direttamente all'invio delle domande all'INPS utilizzando la piattaforma Siaweb in dotazione all'Ambito S3 ex S5, per i provvedimenti di competenza di quest'ultimo.

L'elenco delle domande esitate sulla piattaforma dell'INPS viene scaricato da ognuno degli operatoti del Servizio Sociale Professionale in capo all'Ufficio di Piano e distaccati nei vari Comuni dell'Ambito (Eboli, Campagna, Altavilla Silentina, Serre, Oliveto Citra, Sicignano degli Alburni, Postiglione, Contursi Terme) e caricato sulla Piattaforma Siaweb, all'indirizzo www.pdzs3.retedelsociale.it, sulle domande con esito positivo si procederà all'accettazione dell'utente beneficiario del contributo economico erogato dall'INPS per l'elaborazione eventuale del progetto personalizzato.

All'esito positivo della richiesta dell'utenza l'Inps invia a Poste Italiane la comunicazione a procedere al rilascio della social card su cui verranno erogati i contributi economici spettanti. Il beneficio ha durata di diciotto (18) mesi, per coloro che non hanno usufruito già in precedenza del progetto SIA,; per chi invece ha già usufruito in passato del progetto SIA dai diciotto (18) mesi previsti per il progetto ReI verranno scalati i mesi già usufruiti con il progetto SIA. Scaduti i diciotto mesi, ReI o ReI + SIA, l'utente può presentare nuova domanda dopo sei (6) mesi dall'ultima erogazione ricevuto, e per una durata di dodici (12) mesi.

Qualora gli utenti dovessero non accettare il progetto personalizzato loro proposto, che coinvolgerà tutto il nucleo familiare, si procederà alla revoca o esclusione, da parte dell'Inps, del beneficio.

I Servizi Sociali di ogni Comune avranno 25 giorni lavorativi dalla richiesta dell'utente per effettuare la valutazione preliminare, e i successivi 20 giorni lavorativi per elaborare l'eventuale progetto personalizzato secondo le procedure previste nel presente regolamento.